



Ministero dell'Interno

DICHIARAZIONE DI NEGATO CONSENSO DEL CONIUGE E DEI PARENTI FINO AL SECONDO GRADO

Il sottoscritto TROCCHIA PASQUALE nato a SAVIANO il 20/04/1962, in qualità di DIRIGENTE DI II FASCIA del Ministero dell'Interno in servizio presso la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Avellino, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere di cui al DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

considerato che il Decreto-Legge 30 dicembre 2019, n. 162 (pubbl. GU n.305 del 31-12-2019) al comma VII ha stabilito che: « fino al 31 dicembre 2020, nelle more dell'adozione dei provvedimenti di adeguamento alla sentenza della Corte costituzionale 23 gennaio 2019, n. 20, ai soggetti di cui all'articolo 14, comma 1-bis, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, non si applicano le misure di cui agli articoli 46 e 47 del medesimo decreto. Conseguentemente, con regolamento da adottarsi entro il 31 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro della giustizia, il Ministro dell'interno, il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale e il Ministro della difesa, sentito il Garante per la protezione dei dati personali, sono individuati i dati di cui al comma 1 dell'articolo 14 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, che le pubbliche amministrazioni e i soggetti di cui all'articolo 2-bis, comma 2, del medesimo decreto legislativo devono pubblicare con riferimento ai titolari amministrativi di vertice e di incarichi dirigenziali, comunque denominati, ivi comprese le posizioni organizzative ad essi equiparate, nel rispetto dei seguenti criteri: a) graduazione degli obblighi di pubblicazione dei dati di cui al comma 1, lettere a), b), c), ed e), dell'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in relazione al rilievo esterno dell'incarico svolto, al livello di potere gestionale e decisionale esercitato correlato all'esercizio della funzione dirigenziale; b) previsione che i dati di cui all'articolo 14, comma 1, lettera f), del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, siano oggetto esclusivamente di comunicazione all'amministrazione di appartenenza; c) individuazione dei dirigenti dell'amministrazione dell'interno, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle forze di polizia, delle forze armate e dell'amministrazione penitenziaria per i quali non sono pubblicati i dati di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in ragione del pregiudizio alla sicurezza nazionale interna ed esterna e all'ordine e sicurezza pubblica, nonché in rapporto ai compiti svolti per la tutela delle istituzioni democratiche e di difesa dell'ordine e della sicurezza interna ed esterna »,

DICHIARA

che la trasmissione della dichiarazione di negato consenso del coniuge e dei parenti fino al secondo grado, ai fini della pubblicazione da parte dell'Amministrazione di appartenenza, è rimandata in forza della norma sopra richiamata ed in attesa che il previsto regolamento stabilisca in quali casi vada effettuata.

Avellino, 07/1/2020

Il dirigente
(Trocchia)